

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 30 del 30 Dicembre 2025

OGGETTO: Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif.: provvedimenti.

L'anno 2025 il giorno 30 dicembre, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	“	X	
dott.	Botte Vincenzo	“	X	
dott.	Brusco Luigi	“		X
dott.	Campitiello Giuseppe	“		X
dott.	Castelluccio Beniamino	“	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	“	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	“		X
dott.	Garofalo Vincenzo	“		X
dott.	Imbriaco Oscar	“		X
dott.	La Mura Antonio	“	X	
dott.	Manzi Antonio	“	X	
dott.	Mazzeo Domenico	“	X	
dott.	Perretta Francesco	“	X	
dott.	Piccolo Federico	“	X	
dott.	Pisapia Silvia	“	X	
dott.	Puglia Vincenzo	“		X
dott.	Punzo Luigi	“	X	
dott.	Robustelli Roberto	“	X	
dott.	Sessa Vincenzo	“		X
dott.	Sorrentino Pasquale	“	X	
		Totale 22	Presenti 14	Assenti 8

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Dirigente Vicario dell'EDA, ing. Annapaola Fortunato.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif.: provvedimenti.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito **l'EDA Salerno**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;
- con Decreto del Presidente n.3 del 25.07.2024, l'ing. Anna Paola Fortunato è stato nominato Dirigente Vicario dell'Ente ai sensi dell'art.3 comma 5 del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- la deliberazione ARERA del 5 agosto 2025 n.397/2025/R/rif. ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (*MTR-3*) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- con Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025, sono stati approvati, tra l'altro, gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e modalità operative per la loro trasmissione;
- con la precedente Deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 ed il relativo allegato *"Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021"* (*MTR*) è stata avviata la fase della regolazione che vede l'Ente d'Ambito come una delle figure principali, in quanto Ente Territorialmente Competente (ETC);
- i costi ammessi a riconoscimento tariffario per il periodo regolatorio 2026-2029 sono indicati nell'art. 8 della Deliberazione ARERA n. 397/2025 e l'Ente d'Ambito, che è l'Ente Territorialmente Competente (ETC), ha il compito di validare il PEF verificando *"la completezza"*, *"la coerenza"* e *"la congruità"* dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (PEF);
- l'Ente d'Ambito, inoltre, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029 e con riferimento all'anno 2026 i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo *"minimi"*, o agli impianti *"intermedi"* da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo *"minimi"*;
- all'Ente Territorialmente Competente (ETC) sono attribuite varie e articolate competenze, tra cui:
 1. la ricezione del PEF *"grezzo"* da parte del gestore e del Comune con la verifica formale in ordine alla completezza della documentazione;
 2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal *MTR-3* ed il consolidamento del PEF;

3. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
4. la redazione delle sezioni 1, 4 e 5 di cui allo schema di relazione di accompagnamento al PEF allegato 2 alla Determinazione ARERA 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.4 dell'*Allegato A* alla deliberazione ARERA n.397/2025);
5. l'assunzione della determinazione della "*proposta tariffaria*", nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "*proposta tariffaria*" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'articolo 4.2 dell'Allegato A delle Deliberazione del 5 agosto 2025 n.397/2025/R/rif il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie è pari a:

$$pa = rpia - Xa + Ka$$

dove:

- **rpia** è il tasso di inflazione programmata definito dall'Autorità;
- **Xa** è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente sulla base di quanto previsto all' articolo 6.2 dell'allegato A della Deliberazione ARERA del 5 agosto 2025 n.397/2025/R/rif;
- **Ka** è il coefficiente che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento, fissati dall'Ente territorialmente competente in coerenza con la normativa e/o la pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macroindicatori R1 e R2, gli standard previsti dal TQRIF, nonché l'adozione di sistemi di misurazione puntuale; tale coefficiente può essere valorizzato secondo quanto indicato nella tabella di cui al comma 5.2 dell'allegato A della Deliberazione ARERA del 5 agosto 2025 n.397/2025/R/rif;

TENUTO CONTO CHE:

- l'Ente Territorialmente Competente, oltre a controllare e validare i dati contenuti nel PEF "*grezzo*" trasmesso dal gestore e dal Comune, l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di:
 1. determinare i predetti coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:
 - a. coefficiente di recupero di produttività (**Xa**);
 - b. coefficiente di potenziamento del servizio (**Ka**);
 2. determinare la modulazione del fattore di sharing (**b**) dei proventi di cui all'articolo 2.2 dell'allegato A della Deliberazione ARERA del 5 agosto 2025 n.397/2025/R/rif in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei nell'ambito dei range individuati da ARERA (quali gli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (**γ**), anche

tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari, ed il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2);

3. effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali gli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari, ed il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero;
4. determinare i coefficienti **R1** e **R2**, rispettivamente il macro indicatore dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ed il macro indicatore dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica;
5. validare le informazioni fornite dal gestore con eventuali integrazioni o modifiche, a seguito di procedura partecipata con lo stesso gestore e motivando agli operatori le scelte adottate.

- ai fini della verifica della salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario della gestione, è necessario stabilire che qualora il Comune ritenga di dover apportare modifiche e/o integrazioni approvando un importo inferiore a quello validato dall'ETC, deve fornire a quest'ultimo una nota giustificativa sottoscritta anche dal gestore.

CONSIDERATO CHE:

- è necessario che l'EDA approvi dei criteri oggettivi e generali in base ai quali definire i coefficienti e i parametri da applicare nell'ambito degli intervalli indicati nel MTR-3 allegato alla Deliberazione ARERA n. 397/2025, ai fini del completamento dei PEF e della definizione dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato (o dei singoli servizi);

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'Art. 29 (Competenze del Consiglio d'Ambito) della LRC n. 14/2016 s.m.i. il Consiglio d'Ambito approva, la tariffa di base, quale componente della tariffa da applicarsi all'utenza;

- la determinazione di coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, impatta sulla tariffa, pertanto rientra nelle competenze del Consiglio d'Ambito;

VISTA:

- la "Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif" predisposta dall'Area Tecnica dell'Ente, contenente i predetti criteri;

RITENUTO:

- di procedere all'approvazione della "Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif";

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

il D. Lgs. 267/2000;

la Legge Regione Campania n. 14/2016 s.m.i.;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

la Deliberazione ARERA n. 443/2019;

la Deliberazione ARERA n.363/2021;

la Determinazione ARERA n. 4/2021

la Deliberazione ARERA n.397/2025;

la Determinazione ARERA n.1/ 2025;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di approvare la *“Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif”*; allegata sub. “A” alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che ai fini della verifica della salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario della gestione, qualora il Comune ritenga di dover apportare modifiche e/o integrazioni approvando un importo inferiore a quello validato dall'ETC, deve fornire a quest'ultimo una nota giustificativa sottoscritta anche dal gestore.

3) di trasmettere il presente atto agli uffici dell'Ente per gli adempimenti di rispettiva competenza;

4) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione “Amministrazione Trasparente”);

5) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario/Dirigente Vicario
ing. Annapaola Fortunato

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Dirigente Vicario

ing. Annapaola Fortunato

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif."

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno,

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Annapaola Fortunato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto.
